

un accordo, al più presto possibile, perchè ci sarebbe stata poi buona probabilità di avvenimenti forzati dalla pubblica opinione, perchè la pubblica opinione in Italia, anche senza la preparazione a cui si riferiva il ministro degli Esteri italiano, andava orientandosi rapidamente a favore della guerra.

Sir Grey replicando informava Sir Rodd che le cose sarebbero considerevolmente semplificate, se l'Italia consentisse alla pubblicazione della sua adesione al trattato di Alleanza del 5 settembre, ai primi di maggio, pur accordandosi di cooperare attivamente « non più tardi di un mese dalla firma ». Il punto importante era di ottenere al più presto possibile l'effetto morale che la cooperazione italiana indubbiamente produrrà.

Sir Grey aggiungeva che il pensiero attuale del governo di S. M. era che, data la considerevole perdita di tempo già avvenuta, se il fatto della cooperazione dell'Italia rimanesse sconosciuto per un mese dopo la firma dell'accordo, molto del suo valore andrebbe perduto.